

Scuola: Liceo Scientifico Galileo Galilei

La preside Lucia Negrisin lascia la scuola: competenza e umanità.

Ha sempre manifestato accoglienza e cordialità verso gli insegnanti di religione cattolica. Una particolare riconoscenza.

Artefice appassionata di nuove avventure nella vita scolastica della nostra Regione, a partire dalla realizzazione nel 2000 del Liceo Scientifico Bachmann, per gli Sport Invernali di Tarvisio, la prof. Lucia Negrisin, negli ultimi diciassette anni **dirigente scolastica al liceo scientifico Galileo Galilei di Trieste**, andrà in pensione dal prossimo 1 settembre.

Lo scorso 26 giugno, la preside ha rivolto un saluto di commiato al Collegio docenti, una circostanza propizia per ricevere un corale ringraziamento dagli insegnanti del nostro liceo, con i quali ha inteso condividere i suoi sentimenti: *«Vivo questo momento con molta commozione, sincera e sentita, perché sono stati anni stupendi, abbiamo lavorato tanto e portato avanti, insieme a voi, progetti bellissimi».*

Dopo la laurea in Lettere, con una tesi in storia della Chiesa, relatore l'illustre storico Giovanni Miccoli dell'Università di Trieste, Lucia Negrisin ha conseguito in tempi brevi la docenza a tempo indeterminato per l'insegnamento in Storia e Filosofia, che ha iniziato a svolgere al liceo Oberdan di Trieste. Dopo aver superato il concorso per dirigenti scolastici, ha assunto, nel 2007, la presidenza del liceo scientifico Galileo Galilei.

Come ha dichiarato al quotidiano locale, la prof. Negrisin si accinge a congedarsi da una scuola che ha considerato *«una realtà molto interessante, sulla quale ho lavorato nel tempo su tre direttrici principali, insieme a ottimi collaboratori: il miglioramento delle competenze scientifiche, il plurilinguismo, con uno sguardo all'Europa e la costruzione di un ecosistema digitale all'avanguardia. C'è la consapevolezza e la soddisfazione di aver segnato traguardi importanti, anche a livello di sistema scolastico regionale, sperimentazioni che poi sono state*



La prof. Lucia Negrisin
Foto fornita da Manfredi Poillucci

prese da esempio. Lascio una comunità ben strutturata e una bella scuola». (Il Piccolo, 23 luglio 2024).

Grazie a un costante e proficuo collegamento con i diversi referenti istituzionali, in questi ultimi decenni il liceo scientifico Galilei ha assunto una veste rinnovata, tra sicurezza e adeguamento tecnologico, con poderosi lavori di ristrutturazione della sede centrale di via Mameli, resa più accogliente e funzionale. Un piano di interventi volto a garantire un ambiente di apprendimento confortevole e dinamico.

Con l'impulso assicurato dalla Preside Negrisin e dai suoi collaboratori, il liceo Galilei ha saputo proporsi quale istituzione scolastica generatrice di futuro, con la realizzazione di un ingente piano d'investimenti in nuove tecnologie, al servizio della didattica. Snodo formativo del Piano Nazionale Scuola Digitale, il liceo Galilei è divenuto riferimento sia per la formazione dei docenti, che la sperimentazione di pratiche didattiche innovative. Dal 2016 la preside Lucia Negrisin ha fatto parte del gruppo di lavoro, coordinato dalla Regione

Friuli-Venezia Giulia, che insieme alle Università di Trieste e di Udine ha redatto le Linee guida del Piano Regionale Scuola Digitale.

Individuata quale scuola di avanguardia innovativa nel novero di una trentina di istituti scolastici in Italia, il nostro Liceo ha portato a termine la realizzazione di "Future Lab", che concerne la riconfigurazione degli spazi d'apprendimento, centrata sull'integrazione fra architetture, arredi, tecnologia e digitale, secondo le linee di progetto sviluppate da European Schoolnet e INDIRE.

Molti colleghi, con specifiche competenze e funzioni, che hanno affiancato la nostra dirigente scolastica, potranno evidenziare ulteriori e significativi esiti dei lunghi e proficui anni, spesi dalla prof. Lucia Negrisin alla guida del liceo Galilei.

Da par mio, desidero ricordare l'apertura e la disponibilità sempre accordata dalla preside Negrisin alle proposte ed ai progetti elaborati dal dipartimento "Edith Stein", in una visione inclusiva della laicità della scuola, aperta al confronto tra i diversi

saperi e al dialogo con tutte le risorse del territorio. Tra questi, particolare rilievo ha assunto **l'adesione al progetto Scienza e Fede**, finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, realizzato insieme ad eminenti **istituzioni accademiche della Santa Sede** e con l'intervento di **padre Benanti, membro del Comitato sull'intelligenza artificiale (AI) delle Nazioni Unite**, nonché la disponibilità a contribuire alla realizzazione della **tovaglia della solidarietà**, presentata a **papa Francesco** lo scorso 7 luglio, in occasione della **50ª edizione delle Settimane sociali dei cattolici in Italia**.

La nostra dirigente ha sempre manifestato accoglienza e cordialità verso gli insegnanti di religione cattolica, tant'è che la capo dipartimento per l'IRC l'ha affiancata negli ultimi anni in una funzione strumentale di grande rilievo.

Quest'ultima annotazione, mi consente di esprimere una parola di particolare riconoscenza a Lucia Negrisin, che oltre alle capacità direttive, richieste dal suo ruolo, ha saputo unire una peculiare sensibilità umana, protesa al benessere della comunità scolastica. Di questa felice combinazione, sono stato diretto testimone, avendo beneficiato del suo sguardo attento e intraprendente in una circostanza particolare della mia vita, nella quale ho potuto affrontare un quadro clinico alquanto problematico, grazie ad una sua inattesa e benemerita azione di prossimità, segno di una cura per le vicissitudini altrui, che manifesta la generosità d'animo della prof. Lucia Negrisin.

Cara Preside, con sincera stima e forte affetto, auguri di cuore, per lunghi anni in salute, gioia e prosperità!

Manfredi Poillucci